

Uno spettacolo per dire "basta" alla violenza sulle donne

LEGNANO - Legnano celebra la Giornata internazionale dei diritti della donna con la musica. Martedì 8 marzo, al teatro Tirinnanzi, sarà proposto "Note rosse su pagine bianche, la sofferenza delle donne nella storia della musica", un concerto-spettacolo che attraverso i ritmi jazz propone la storia di sette donne della scena musicale internazionale vittime di violenze. Lo scopo è quello di raccogliere fondi per il centro anti violenza Ev.A Onuls. A proporre l'iniziativa sette Lions Club dell'Alto Milanese (Legnano Castello Le Robinie, Legnano Host, Legnano Carroccio, San Giorgio su Legnano, Parabiago Maggiolini, Parabiago Host e Lions Club San Vittore Olona), Famiglia Legnanese e Legnano Basket Knights, il tutto con collaborazione della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate.

«Abbiamo fatto nostra un'esigenza acuita dagli ultimi due anni di pandemia», ha spiegato Paola Bononi, presidente del Lions Club Legnano Castello Le Robinie: «La violenza sulle donne era ed è sempre più un'emergenza alla quale occorre rispondere alzando la soglia di attenzione». «Partecipare a questa iniziativa vuol dire far sentire la nostra vicinanza, la nostra voce e il nostro sdegno per questa piaga», ha fatto eco Luca Roveda, vicepresidente di Famiglia Legnanese. Anche il mondo dello sport è in campo per questa causa: «Legnano Basket Knights - ha affermato il presidente Marco Tajana - è molto sensibile alle problematiche del territorio. Nel promuovere uno sport più etico e sostenibile, coinvolgiamo i nostri oltre 600 ragazzi in una battaglia di cultura contro la violenza». Per la Bcc si tratta invece del «proseguimento di un percorso intrapreso tre anni fa» come ha messo in rilievo il presidente Roberto Scazzosi. I due anni di pandemia hanno peraltro acuito il fenomeno come ha messo in evidenza Elisabetta Marca, presidente di E.Va Onlus, il centro anti violenza che dal 2011 offre ogni giorno, 24 ore su 24, assistenza e aiuto a tutte le vittime di violenza fisica, psicologica ed economica attraverso la sede centrale di Busto Arsizio e lo sportello decentrato di Gallarate: «Tra il 2020 e il 2021 abbiamo accolto 481 donne. E i primi due mesi di questo 2022 hanno visto quasi un accesso al giorno, con un aumento del 25%, numero che è destinato a crescere. Molte arrivano a noi dal territorio del Legnanese». Non c'è un identikit preciso delle vittime: «Sono donne prevalentemente italiane, di età diversa, dalle giovanissime fino a quelle un po' più avanti negli anni, e di ogni ceto sociale e istruzione». Protagonista del concerto-spettacolo sarà il quintetto "Clara in jazz" che sul palco del teatro Tirinnanzi proporrà la testimonianza di sette donne, dagli anni 50 ad oggi, che hanno trovato nella musica la loro via d'uscita alla violenza. Inizio alle 21 e biglietti tramite le realtà organizzatrici o alla biglietteria del teatro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 16 %